

## FONTEVIVO – Abbazia cistercense

A Fontevivo i cistercensi si sono trasferiti a metà del XII secolo e la chiesa, dedicata a S. Bernardo, è stata edificata dopo il 1170 secondo i moduli tipici delle abbazie dell'ordine. I monaci sono rimasti fino alla metà del '500 dopodiché la giurisdizione spirituale è passata prima ai benedettini e quindi al clero diocesano.

La facciata in cotto è scandita da due rilevanti pilastri e il portale centrale è fortemente strombato con quattro colonnine dai capitelli a ovuli. I motivi ad archetto che segnano il fastigio della facciata si ritrovano all'esterno nella zona absidale e nel transetto, alto come la navata maggiore.

L'interno, semplice e caldo per la dominante presenza del cotto, è a tre navate con quella centrale molto più alta delle laterali da cui la dividono archi a tutto sesto sostenuti da pilastri con capitelli in pietra a scudo e talvolta con figure. Ogni due pilastri si innalza una semicolonna su cui si impostano gli archi che suddividono le campate. All'incrocio col transetto si apre una cupola a ombrello mentre l'abside quadrata ha una volta a crociera costolonata, come quelle della navata maggiore.

In una nicchia della navata di destra è collocata la statua della *Madonna col Bambino*: la Vergine è seduta in trono e tiene in una mano una rosa mentre il Bimbo regge con una mano il globo e con l'altra benedice. La scultura policroma è attribuita alla bottega di Benedetto Antelami (inizio XIII secolo). Nel transetto sinistro è stata posta la lastra sepolcrale in pietra rossa di Verona del cavaliere templare *Guido Pallavicino*, rivestito della cotta a maglia di ferro e con la spada, morto nel 1301.